



Carta dei Servizi

Appartamenti in semi autonomia



Edizione Luglio 2018

a cura di Sociosfera Onlusscs

per

ATS Sociosfera Onlus -

Associazione C.E. Re.S.

PREMESSA

La Carta dei Servizi è un documento che ogni ente erogatore di servizi è tenuto a fornire ai propri clienti. In esso sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, così come diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione e procedure di controllo.

Il presente documento impegna la Sociosfera O.N.L.U.S. Società Cooperativa Sociale nei confronti delle persone con disabilità strutturale, intellettiva e relazionale e delle loro famiglie.

Copia della Carta dei servizi viene consegnata a tutti i familiari delle persone che usufruiscono dei nostri servizi ed è parte integrante del Contratto d'Ingresso, agli Enti invianti e a tutti coloro che vogliono conoscerci meglio.

La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito della cooperativa Sociosfera www.sociosfera.it e sul sito dell'Associazione C.E.Re.S www.ceressegrate.it e viene inviata all'ATS.

Ogni variazione alla Carta viene registrata ed impegna la cooperativa alla distribuzione della nuova e più recente edizione del documento.

CHI SIAMO

Le nostre Comunità nascono dall'esperienza dell'Associazione di familiari C.E.Re.S che nel 1977 hanno fondato la prima comunità per persone disabili.

L'Associazione in questi anni di attività ha gestito prima direttamente e poi attraverso la Cooperativa Mosaico Servizi (oggi Sociosfera Onlus).

La Cooperativa Sociosfera Onlus condivide con l'Associazione C.E.Re.S valori e interesse per la disabilità. Insieme hanno costituito un'A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) in favore della quale, con D.d.u.o. 20 dicembre 2011 n. 12586, la Regione Lombardia ha proceduto a trasferire gli accreditamenti delle suddette Comunità Socio Sanitarie "C.E.Re.S" e "Casa Lilia" e degli appartamenti protetti.

Sociosfera ONLUS s.c.s. nasce il 1° gennaio 2015 dalla fusione di 4 cooperative che hanno alle spalle dai 25 ai 10 anni di attività: La Riabilitazione di Seregno, Bethlem di Milano, Mosaico Servizi di Segrate, Borgocometa di Monza.

Il nome Sociosfera rimanda direttamente al significato del termine che indica l'impatto delle azioni umane sul pianeta e, in particolare, dei legami e delle relazioni tra le persone.

Uno dei nostri obiettivi primari, infatti, è la promozione e la ricostruzione di quei legami e di quelle relazioni sociali che costituiscono calore e qualità della vita, passando dalla conoscenza dei territori e dei quartieri e dalla "prossimità", come positiva vicinanza.

Grazie alle diverse specificità delle cooperative che hanno dato vita a Sociosfera, oggi siamo in grado di offrire un'articolata gamma di servizi, che comprende varie risposte possibili alle necessità di famiglie e cittadini di ogni età e condizione. La nostra peculiarità è quella di attivare vere e proprie reti di assistenza territoriali pur garantendo la qualità di un'organizzazione unica, che ha come missione la cura e il rispetto della persona.

Attualmente i servizi offerti da Sociosfera ONLUS sono:

- Servizi Domiciliari
- Servizi Territoriali e di Prossimità
- Servizi Semi-Residenziali e Residenziali per persone con disabilità o in situazioni di disagio sociale
- Servizi Semi-Residenziali e Residenziali per persone anziane
- Servizi Educativi e Psicopedagogici
- Psicologia del lavoro e consulenza per le altre organizzazioni
- Servizi Psicologico-clinici, psicologia scolastica valutazione e trattamento DSA nei Centri Polifunzionali
- Servizi per richiedenti protezione Internazionale

L'ATS Sociosfera- C.E.Re.S è regolata da apposito contratto e, nello specifico, le funzioni dei due enti, in concerto, sono le seguenti:

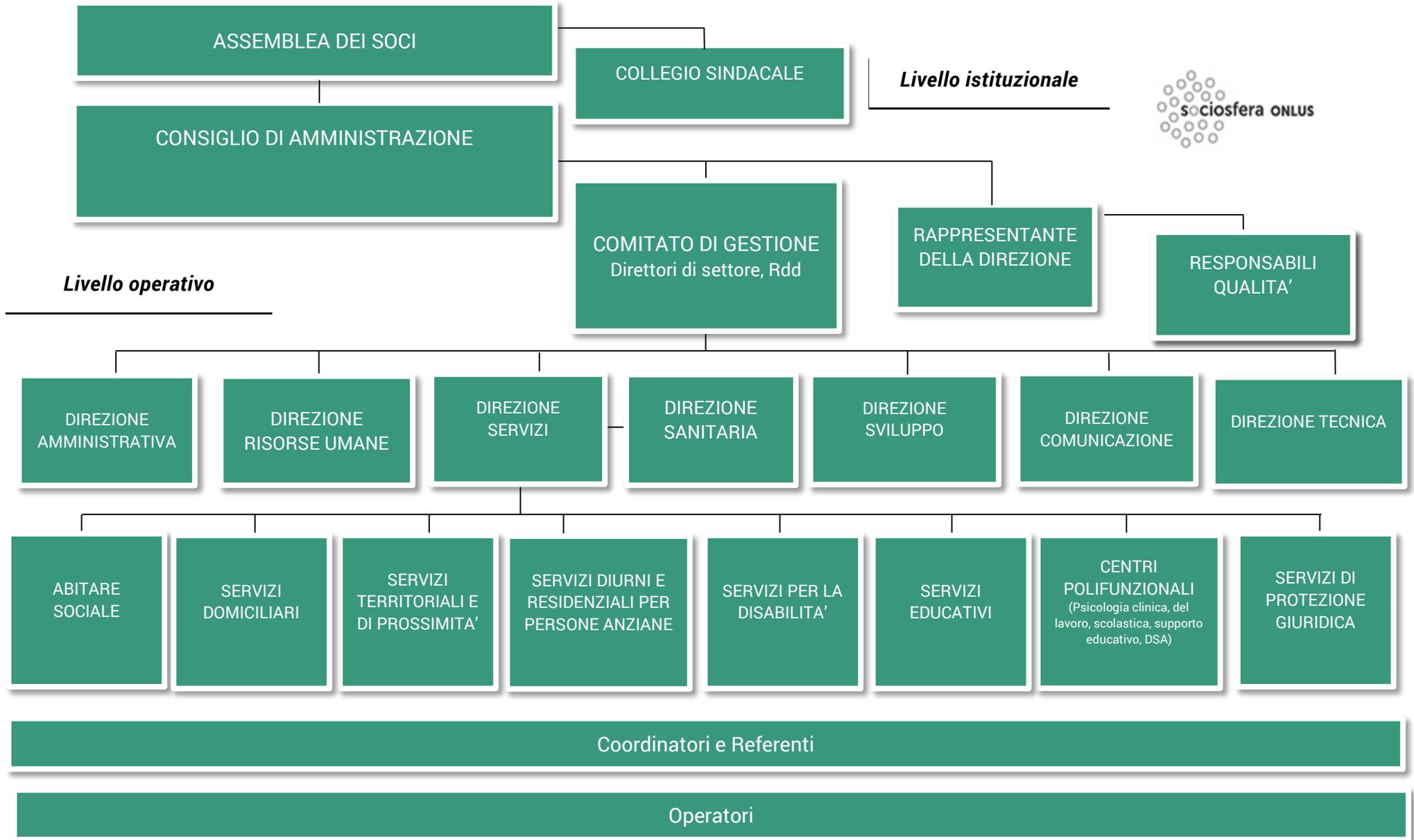
Funzioni dell'Associazione C.E.Re.S

- Programmazione e definizione dei livelli di qualità dell'attività socio-assistenziale e socio-sanitaria da svolgere nei servizi
- Definizione delle direttive e delle linee guida dei servizi, nel rispetto di quanto stabilito dalle normative vigenti
- Supervisione e monitoraggio dell'attività gestionale svolta da Sociosfera Onlus
- Gestione, d'intesa con Sociosfera Onlus, dei rapporti con familiari, tutori, curatori e amministratori di sostegno degli ospiti, da consultare nella definizione della qualità dei servizi offerti
- Promozione di iniziative di sensibilizzazione e informazione su temi della disabilità, anche in collaborazione con enti Pubblici o privati, con le famiglie e con associazioni di volontariato
- Promozione dello sviluppo di nuove strutture socioassistenziali o socio-sanitarie.
- Promozione di incontri, dibattiti, convegni e iniziative, per promuovere la cultura del volontariato nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario
- Fornire le strutture immobiliari necessarie per lo svolgimento delle attività socio assistenziali e socio sanitarie denominate Casa CERES e Casa LILIA e per gli appartamenti protetti

Funzioni della Cooperativa Sociosfera Onlus

- Gestione dei servizi socioassistenziali e socio-sanitari, in osservanza delle normative vigenti in osservanza ed in esecuzione della programmazione, delle direttive e delle linee guida impartite da C.E.Re.S previa consultazione con Sociosfera Onlus
- Promozione di un ambiente di vita familiare, secondo il progetto condiviso tra le parti, per il soddisfacimento dei seguenti bisogni fondamentali delle persone accolte nelle strutture:
- Assistenza socio-sanitaria
- Accudimento
- Socializzazione e di adattamento all'ambiente
- Autonomia
- Mantenimento e sviluppo delle capacità psico-fsiche residue
- Svago
- Crescita personale e autostima
- Mantenimento delle relazioni familiari
- Promozione culturale per la crescita integrale della persona
- Diffusione e lettura dei dati rilevati nei questionari di rilevazione della soddisfazione del cliente per gli utenti e i familiari (allegati 1 e 2)
- Segnalazione scritta al C.E.Re.S di tutti gli eventi che dovessero verificarsi nella gestione dei servizi, atti a modificare o aggravare l'attività socioassistenziale e socio-sanitaria resa. (da "Accordo per la gestione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari" del 14 luglio 2011)

ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA



IL PROGETTO

Gli appartamenti protetti sono servizi di tipo residenziale per persone con disabilità intellettiva e motoria, in presenza di buoni livelli di autonomia, che consentano di vivere e di aver cura dell'ambiente e della propria persona, con limitati supporti educativi e assistenziali. È formata da due monolocali con due posti letto ciascuno, completi di angolo cottura completamente attrezzato e bagno predisposto per persone con disabilità.

Sono situati al piano terreno della struttura che già ospita la CSS C.E.Re.S in via dell'Olmo 32 a Segrate. Gli appartamenti comunicano sia con la comunità sia con l'esterno.

Il progetto ha la finalità di accogliere all'interno della comunità socio sanitaria "Ceres" un numero ridotto di soggetti con disabilità, anche grave, ma con attestate capacità cognitive e/o fisiche. Il requisito fondamentale per l'ingresso nell'unità di offerta è l'esistenza di autonomie personali, di autogestione e di indipendenza abitativa che permetta l'autosufficienza parziale. Gli **appartamenti protetti** hanno la finalità di permettere agli ospiti la sperimentazione di "vita autonoma" con gli annessi impegni e doveri che questa implica, con il sostegno e la tutela di operatori professionali che intervengano per dare supporto in momenti precisi della giornata. Il servizio si pone come obiettivi principali il mantenimento, il consolidamento e l'arricchimento della abilità esistenti, l'incremento e lo sviluppo di nuove capacità residue, la tutela dell'intimità, il mantenimento dei rapporti familiari e amicali e la conservazione delle abitudini e interessi.

Tale struttura si rivolge a persone disabili in carico ai servizi sociali del comune territorio di provenienza o per accesso privato, con lo scopo di prevenire l'inserimento precoce in servizi deputati, di sostenere lo svolgimento delle attività quotidiane, di favorire la socializzazione e di evitare rischi di solitudine o isolamento. L'organizzazione dell'unità d'offerta persegue gli scopi sopra citati per mezzo: di risorse umane competenti e orientati all'educazione della persona e di un apparato di controllo che permetta di monitorare le esigenze della persona e garantire la sicurezza e la salute della stessa. Il personale di servizio segue direttamente gli utenti in momenti specifici della giornata, nella quale si svolgono attività pianificate o si disbricano necessità contingenti, nei momenti destrutturati il personale si attiva se interpellato dagli ospiti oppure su situazioni di urgenza o emergenza. Non è prevista una presenza diretta h24 del personale in quanto gli appartamenti non sono strutture ad alta protezione.

Il servizio è a carattere sperimentale e innovativo e non è compreso nelle UDO di Regione Lombardia, autorizzato secondo art. 3 comma 2 della L.R 3/80. L'unità d'offerta non è governata da normative di settore e dal sistema di accreditamento. La natura sperimentale del progetto ha influenzato la gestione e l'organizzazione dello stesso, rispetto all'idea originale sono mutati i partner e alcuni criteri di conduzione del servizio ma invariate le finalità ultime. La cooperativa Sociosfera Onlus ha il mandato dall'associazione C.E.Re.S., proprietaria dell'immobile e partner diretta nella progettazione iniziale del servizio, di gestire l'ingresso e la presa in carico degli utenti.

L'ORGANICO DEL SERVIZIO

Il personale di riferimento interviene in alcuni orari della giornata ed è a disposizione in caso di richiesta da parte dell'ospite.

All'interno del servizio vengono erogate prestazioni educative ed assistenziali solitamente in orario mattutino e preserale per un totale di circa 8 ore complessive. Tale ammontare di ore è stato individuato, applicando lo stesso minutaggio previsto dalla dgr. 18333 riferito alle Comunità CSS, ovvero 800 minuti settimanali per ospite (pari a circa 2 ore al giorno a ospite)

Durante il resto della giornata è garantito il monitoraggio continuo dalla presenza della coordinatrice dei servizi residenziali, con ufficio adiacente agli appartamenti, mentre durante la notte è previsto personale con la reperibilità con obbligo di residenza nella struttura.

Coordinatore, responsabile dell'organizzazione, della programmazione, della verifica e del controllo delle attività dei servizi.

Educatori con il compito di dare concreta attuazione ai progetti individualizzati e di sviluppo delle autonomie.

OSS per il supporto assistenziale, quando previsto

MODELLI TEORICI DI RIFERIMENTO

La Cooperativa tiene conto del quadro di riferimenti normativi che regolano la disabilità e i principi di base enunciati nella *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948), nella *Dichiarazione dei diritti delle persone con ritardo mentale* ('71), nelle *Standard Rules on the Equalization of Opportunity for Person with Disabilities* ('93) e nella *Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità* (2006). Il modello teorico da noi adottato nei servizi per la disabilità si rifà alla concezione di *Quality of Life* (*Qualità della vita, linea guida AIRIM e AAIDD*), che, fin dalla sua introduzione negli ambiti dell'educazione, della cura della salute e dei servizi sociali, è stata assunta per rispondere in termini teorici e di ricerca applicata alle necessità delle persone con bisogni speciali e delle loro famiglie. In riferimento al suo significato, *qualità* fa pensare a "standard ottimali" associati a caratteristiche umane e valori positivi come la felicità, il successo, il benessere, la salute e la realizzazione; della vita indica che il concetto ha a che fare con l'autentica essenza o gli aspetti essenziali dell'esistenza umana (Lindstrom, '92). Lo stato di valutazione dell'utente non può prescindere dalla definizione di disabilità per la *Convenzione ONU*, ove la disabilità è vista come "...il risultato di una relazione tra salute e ambiente...entrambi i fattori possono essere oggetto di miglioramento e di modifiche adattative...". Si tratta quindi di mettere al centro l'interazione la persona e il suo ambiente, attraverso il concetto *d'interazione sistemica*, facilitando l'individuazione di quegli aspetti della persona e del suo ecosistema che devono essere oggetto d'intervento in chiave di miglioramento o di modifica adattativa, al fine ultimo di incrementare l'inclusione sociale e l'autosufficienza. L'orizzonte di riferimento del welfare è quindi non tanto e non solo la risposta al bisogno della persona, ma il riconoscimento dei diritti e l'organizzazione di una risposta di contrasto alla condizione di disabilità per consentire alla persona di avere opportunità di vita e di partecipazione nella comunità in termini di salute, istruzione, lavoro, mobilità, partecipazione alla vita sociale e politica della comunità, cercando di superare discriminazioni e restrizioni.

METODOLOGIA ADOTTATA

La cornice concettuale che abbiamo presentato disciplina le modalità con cui si organizza il servizio e si erogano le prestazioni socio educative e assistenziali. La valutazione dei bisogni e dei relativi sostegni avviene elaborando il Progetto Individualizzato (PI). Il PI mette in relazione reciproca fattori biologici, psicologici, sociali e competenze, costruendo chiavi di lettura del funzionamento della persona che incrementino le azioni di miglioramento continuo delle sue performance e del suo benessere bio-psico-sociale.

Le attenzioni e intenzioni educative che sostengono la nostra proposta di servizio si fondano sul riconoscimento valoriale di alcuni nodi concettuali, che possiamo esprimere come **parole-chiave**. Tali parole che orientano il nostro fare educativo possono essere presentate sinteticamente, come di seguito. Relazione. La relazione viene riconosciuta come elemento fondante del fare educativo; le relazioni personali e amicali costituiscono una rete complessa ed estesa e ci ricordano come l'accento vada messo tanto sulla centralità dell'utente quanto sul contesto, che deve essere favorevole ad una qualità della vita migliore possibile. Cura. L'attenzione alla cura implica il riconoscere che l'aspetto qualificante dell'attività educativa sta proprio nell'attenzione, nell'intenzionalità, nella progettualità e nella dedizione verso tutti gli aspetti necessari al benessere. Spazio-ambiente. Nel nostro progetto lo spazio è facilitante, cioè strutturato in modo da rispondere alle esigenze degli utenti ed è organizzato per essere riconoscibile e plurimo, per permettere lo svolgersi dei vari momenti della giornata e delle varie attività. L'ambiente a disposizione consente di sperimentare condizioni differenti e trovare risposta a vari esigenze nel corso della giornata. Competenza. Scelta e obiettivi delle attività educative si modulano secondo gli obiettivi individuali degli utenti. Le attività mirano al mantenimento, rafforzamento e sviluppo delle competenze degli utenti stessi, sia per quanto riguarda le competenze personali, legate al grado di autonomia migliore possibile, sia in relazione alle dimensioni intellettuale-cognitiva e sociale. Emozione. Consideriamo la centralità dell'emozione nel rapporto educativo, la consapevolezza che ci si educa insieme, operatori e utenti, con e attraverso emozioni personali che è importante riconoscere e poter esprimere. Fiducia e continuità con la Famiglia. Accogliere una persona con disabilità significa accogliere una famiglia. Se i familiari si sentono compresi e accolti, possono riconoscere ed esprimere le emozioni, condividerle e forse elaborarle con gli operatori, predisporre al meglio verso la costruzione di una relazione di fiducia e anche di complementarietà con il servizio. Crediamo nella partecipazione attiva

delle famiglie, in quanto primarie nel diritto di decisione per i propri cari, con l'attenzione per un'educazione condivisa. La costruzione di questa relazione di fiducia tra servizio e famiglia parte prima di tutto dall'attenzione alla comunicazione. Rete territoriale. Le teorie ecologiche hanno messo in luce come il contesto - inteso come spazi, tempi, attività e relazioni - e gli individui nelle loro interazioni reciproche si influenzino vicendevolmente. Un contesto inteso come intreccio tra microsistemi e macrosistema è fondamentale per lo sviluppo degli individui e della società. L'interazione tra questi contesti, curata nei dettagli e sostenuta nella prassi quotidiana, da una parte può garantire la promozione della cultura della disabilità e dei diritti delle persone disabili e, dall'altra, testimonia l'attenzione ecologica a una società che rispetti e sostenga tutte le persone nella loro armonica integrità. Flessibilità. Una programmazione e strutturazione riconoscibile delle attività è fonte di serenità per i nostri ospiti, tuttavia questo non deve creare staticità e rigidità nella programmazione, che è sempre modificabile, partendo da osservazione e monitoraggio

OBIETTIVI E ATTIVITÀ, STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Gli obiettivi generali del servizio sono indicati all'interno delle area di erogazione. La loro forma generica trova la sua connotazione specifica negli obiettivi individuali rintracciabili nel PI del singolo utente.

AREA SANITARIA

Obiettivo 1: SOSTENERE LE NECESSITÀ SANITARIE E ATTIVARE ANCHE UN ACCOMPAGNAMENTO DIRETTO PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE

Obiettivo 2: EROGARE, SU NECESSITÀ E TRAMITE INDICAZIONI MEDICHE, ATTIVITÀ INFERMIERISTICHE E DI TUTELA DELLA SALUTE.

Obiettivo 3: SOSTENERE TUTTE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI PSICHIATRICHE DELLA PERSONA PER ASSICURARE IL BENESSERE MENTALE DELLA STESSA.

Obiettivo 4: PROMUOVERE IL BENESSERE PSICO-FISICO DELLA PERSONA ALL'INTERNO DEI PROPRI AMBIENTI DI VITA E IN PROPORZIONE ALLE SUE CARATTERISTICHE BIO-DINAMICHE E AI BISOGNI SOCIO-SANITARI

AREA RIABILITATIVA

Obiettivo 1: SOSTENERE PERCORSI DI FISIOTERAPIA ATTI A MANTENERE E OVE POSSIBILE MIGLIORARE LE CONDIZIONI FISICHE E PSICHICHE DELL'UTENTE.

Obiettivo 2: SOSTENERE PROGETTI DI RIEDUCAZIONE NEURO-MOTORIA

AREA SOCIO-EDUCATIVA

Obiettivo 1: MANTENERE E INCREMENTARE COMPETENZE COGNITIVE E SCOLASTICHE (LETTURA, SCRITTURA, CALCOLO) UTILI NELLA QUOTIDIANITÀ (SERIAZIONE, CLASSIFICAZIONE, GENERALIZZAZIONE, MEMORIA, SEQUENZA, LINGUAGGIO...)

Obiettivo 2: UTILIZZARE AUTONOMAMENTE E CON FUNZIONALITÀ LE TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO E PER LA COMUNICAZIONE

Obiettivo 3: FAVORIRE L'ESPRESSIONE E IL RICONOSCIMENTO DELLE PROPRIE EMOZIONI E DI QUELLE DELLE PERSONE CON LE QUALI CONVIVI

Obiettivo 4: INCREMENTARE E MANTENERE LE ATTIVITÀ ESPRESSIVE E LE ABILITÀ GROSSO E FINO MOTORIE

Obiettivo 6: SPERIMENTARE E PRATICARE LE AUTONOMIE IN AMBITO DOMESTICO, PEDONALE, LOGISTICO, PROGRAMMATICO, PRATICO E ALTRO

Obiettivo 7: SPERIMENTARE SITUAZIONI DI LAVORO E/O OCCUPAZIONALI E SOSTENERE LE NECESSITÀ LOGISTICHE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO DI LAVORO

Obiettivo 8: SOSTENERE LA GESTIONE DEL DENARO E L'ACQUISTO DI BENI PERSONALI

Obiettivo 9: FAVORIRE DINAMICHE DI SOCIALIZZAZIONE IN AMBITO INTERNO E OVE POSSIBILE IN AMBIENTI ESTERNI A QUELLI ABITUALI, MANTENERE OVE PRESENTI SITUAZIONI DI AMICIZIA

Obiettivo 10: APPRENDERE, DIVERTIRSI, SOCIALIZZARE E STARE BENE USANDO LE PROPRIE ABILITÀ, LE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E LE PROPRIE PECULIARI SENSIBILITÀ

AREA ASSISTENZIALE

Obiettivo 1: PROGRAMMARE SOSTEGNI ATTI A MANTENERE IL MIGLIOR STATO DI CURA/IGIENE FISICA

Obiettivo 2: PROGRAMMARE SOSTEGNI ATTI A MANTENERE IL MIGLIOR LIVELLO DI ABILITÀ NELL'AUTO-NUTRIRSI

Obiettivo 3: SVILUPPARE PRASSI E PROGRAMMI DI INTERVENTO CHE RENDANO L'AMBIENTE SICURO E FUNZIONALE PER LE PERSONE CHE LO ABITANO, LIMITANDO I SOSTEGNI ESTERNI ALLO STRETTO NECESSARIO E/O SOLO SU RICHIESTA DIRETTA

Obiettivo 4: AIUTARE L'OSPITE IN TUTTE QUELLE COSE CHE NON È IN GRADO DI SVOLGERE AUTONOMAMENTE E MONITORARE IL SUO STATO E IL SUO AGITO NEL CASO IN CUI NON SIA COMPLETAMENTE AUTOSUFFICIENTE

Obiettivo 5: PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE FISICO

Ammissione al Servizio

L'inserimento dell'utenza nel servizio è subordinato alla effettiva disponibilità dei posti liberi, alla rispondenza del soggetto ai criteri di ammissibilità e alla compatibilità tra l'utente, i soggetti già inseriti e le risorse socio assistenziali e sanitarie che il servizio mette a disposizione. La richiesta d'inserimento deve essere presentata dall'interessato o dai suoi familiari o dal tutore o curatore (in caso d'incapacità certificata), al Servizio Sociale del Comune di Residenza, il quale provvede ad inoltrarla al servizio. L'ammissione, le modalità di ingresso e i tempi di inserimento (o l'eventuale graduatoria nella lista d'attesa) saranno determinati dalla Cooperativa in accordo col Comune di residenza del richiedente e nel rispetto della normativa vigente.

L'accoglimento definitivo del soggetto portatore di disabilità è subordinato al superamento di un periodo di prova, di norma della durata di 90 giorni, salvo diversa indicazione. I tempi e le modalità della prova saranno di volta in volta concordate.

DOCUMENTI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO

Prima dell'ammissione:

- domanda di ammissione;
- consenso ai sensi della L.196/03 e d.l. 123/97;
- certificato di nascita e stato di famiglia;
- relazione sociale dalla quale emerga la storia personale e familiare del soggetto, la motivazione per cui si richiede l'inserimento (a cura del Servizio di Assistenza Sociale del Comune di Residenza);
- relazione prodotta dai Centri Diurni (C.D.D.,C.S.E., S.F.A.) o dal responsabile dell'eventuale luogo di lavoro in cui il soggetto è stato inserito (proveniente dal servizio di Assistenza Sociale del Comune di Residenza);
- scheda sociale;
- copia del verbale di accertamento dell'invalidità civile (ultima);
- distinta e posologia dei farmaci prescritti;
- anamnesi (curriculum patologie);
- certificati inerenti ad eventuali ricoveri o visite specialistiche a disposizione;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (solo in caso di firma della domanda da parte di persona esercente la potestà parentale, tutela, curatela in luogo dell'interessato poiché incapace, interdetto etc.).

All'atto dell'inserimento:

- radiografia del torace;
- coprocoltura per la ricerca salmonella;
- reazione di Wassermann;
- antigene Au e marker epatite-C;
- esame HIV;
- distinta e posologia dei farmaci prescritti (aggiornata);
- certificato d'identità personale (da richiedere al Comune di Residenza);
- 3 foto tessera recenti;
- fotocopia della carta d'identità personale;
- fotocopia del Codice Fiscale;

- tessera sanitaria ed eventuale tesserino di esenzione ticket;
- dichiarazioni propedeutiche all'inserimento di cui fornita relativa documentazione.

La lista d'attesa

I criteri e le priorità a cui si fa riferimento per la formazione della lista d'attesa sono:

1. Data di ricezione richiesta
2. Valutazione di compatibilità con la struttura e con gli altri ospiti

Dopo una prima fase di valutazione documentale del caso, si procede con la conoscenza diretta, e successivamente si stabilisce un iter d'ingresso individualizzato, in accordo con il richiedente, la famiglia e il servizio sociale inviante.

Inserimento e firma del contratto d'ingresso

La modalità di inserimento consiste in un impegno di spesa redatto dalla Sociosfera Onlus e sottoscritto dal comune inviante e, nel caso di compartecipazione al costo, anche dal familiare inviante, oppure unicamente dal familiare inviante se il rapporto viene gestito tra privati. Inoltre, nei casi in cui è prevista la compartecipazione al costo da parte degli utenti, è in adozione il contratto di ingresso. Il contratto d'ingresso, oltre all'impegno economico, regola tutti gli impegni delle parti, le cause di risoluzione, le dimissioni ed è uno strumento finalizzato a dare certezza ai rapporti che devono intercorrere tra le parti, in quanto esplicita le prestazioni e gli adempimenti a carico dell'ente gestore e gli adempimenti a carico del soggetto fruitore delle prestazioni e/o del soggetto che partecipa al pagamento della retta assistenziale. Sono parte integrante del contratto anche la carta dei servizi e il documento per il "consenso informato".

Attività previste

Le attività di pulizia e riordino delle stanze e la spesa alimentare sono in capo alle utenti, come la preparazione del pasto serale. Oltre alle attività esterne specifiche per ogni utente vi sono momenti di condivisione con altri utenti della comunità adiacente. Il personale assicura l'accompagnamento a visite mediche e specialistiche e tiene i rapporti con gli enti invianti.

Giornata tipo

Dal lunedì	Attività svolta
tra le 7.00 e le 9.30	<ul style="list-style-type: none"> • Gli utenti si svegliano autonomamente • Igiene personale • Preparazione della colazione a carico degli ospiti dell'appartamento • Riordino dell'appartamento • Uscita per recarsi ai luoghi di lavoro, ai servizi diurni.
Tra le 9.30 e le 15.30	<p>Frequenza a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centri diurni • Posto di lavoro • Impegni domestici all'interno della comunità
Tra le 15.30 e le 19.00	<ul style="list-style-type: none"> • Rientro dai vari impegni e servizi esterni. • Attività domestiche (stireria, riordino guardaroba, preparazione della cena). Supporto dell'operatore per l'esecuzione degli stessi. • Igiene personale. Supporto dell'operatore.
Tra le 19.00 e le 20.00	Consumazione della cena

Dalle 20.00 alle 23.00	Tempo libero che gli ospiti scelgono se trascorrere nel proprio appartamento o insieme agli operatori ed utenti della C.S.S.
Attività specifiche nel corso della settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnamento a visite mediche • Affiancamento nella preparazione lista della spesa e controllo degli alimenti. • Accompagnamento al supermercato per fare la spesa e per commissioni personali. • Cura del se: estetista, parrucchiere • Attività di tempo libero con amici e volontari • Attività di tempo libero con la Comunità: uscite sul territorio, gite, cinema....

Nelle strutture sono presenti auto e furgoni attrezzati per il trasporto degli utenti negli spostamenti quotidiani e per quanto concerne le varie attività.

Dimissioni

La dimissione degli ospiti dei servizi segue il presente protocollo:

In caso di persone appena inserite ed a conclusione del periodo di prova, l'ospite viene dimesso con valutazione d'Equipe Multidisciplinare di non conformità del servizio in relazione ai bisogni individuali dell'utente, condivisa con i famigliari della persona interessata e i servizi sociali di riferimento.

Si concordano collegialmente le azioni di comunicazione alla persona sull'esito della prova e le dimissioni dal servizio, secondo le possibilità di accoglienza della famiglia o le opportunità di inserimento presso altre strutture.

I tempi di dimissione non sono prestabiliti ma trovano la loro definizione nel rispetto della persona, della sua situazione personale e dei fattori sopra espressi.

1. In caso di persone inserite i cui bisogni socio educativi, assistenziali o socio sanitari indichino che il Servizio non sia più adeguato a rispondere efficacemente alla complessità o alla problematicità emersa, viene richiesto al Servizio Sociale referente un incontro; anche in questo caso la valutazione d'Equipe di non conformità del Servizio in relazione ai bisogni individuali dell'utente, che viene condivisa con i familiari della persona interessata.
L'iter di dimissione segue formalmente lo stesso percorso sopra indicato, salvo l'instaurarsi di emergenze sanitarie o di potenziali pericoli per la persona e per gli altri ospiti del Servizio, salvo contingenze e diversi accordi.
2. La dimissione, per volontà della persona, dei familiari o dei Servizi Sociali di riferimento, prevede invece almeno un preavviso di trenta giorni nei quali l'ospite, se ritenuto opportuno, può anche non frequentare il servizio; tuttavia in questo caso, per il periodo del preavviso, è richiesto il pagamento integrale della retta.

Per garantire la continuità di cura e assistenziale, verrà indicato un operatore che seguirà tutto il percorso. Copia della documentazione relativa al caso e custodita dal servizio, verrà consegnata ai familiari (tutore, amministratore di sostegno) dell'ospite dimesso, oppure trasmessa al servizio di destinazione, su richiesta scritta dei familiari stessi contestualmente o al massimo entro una settimana dalle dimissioni.

La dimissione verrà certificata con atto scritto e firmata da tutte le parti che hanno sottoscritto il contratto d'ingresso.

Procedura d'accoglienza familiari

L'accompagnamento dei familiari, dei tutori, dei volontari e degli operatori, durante gli orari di normale apertura del servizio, viene concordato previo appuntamento, da richiedersi con un anticipo di almeno 24 ore. In caso di prima visita il Coordinatore presenterà la Carta dei Servizi, la struttura e illustrerà le varie attività svolte all'interno della Comunità.

RETTE

Il costo della retta giornaliera per gli Alloggi Protetti può variare notevolmente in base al progetto individuale adottato e possono subire delle modifiche anche in relazione ai progetti individuali offerti.

Ad oggi L'eventuale dimissione, per considerazioni non afferibili al nostro Ente, dovrà essere comunicato con un preavviso di 30 giorni.

Nel costo della retta non sono comprese spese personali di carattere voluttuario (telefonino, sigarette, intrattenimento) che vengono concordati all'inserimento dell'ospite e corrisposti dalla famiglia, tutore o amministratore di sostegno.

Nel caso di spese straordinarie iniziali come ad esempio assenza di guardaroba personale stagionale, all'ingresso in struttura, le stesse verranno calcolate e rimesse direttamente al soggetto referente, indicato come Tutore o Amministratore di Sostegno, in sua assenza, all'Amministrazione inviante.

Per ogni altra spesa come soggiorni turistici individuali o partecipazioni ad attività sportive e di tempo libero individuali, per le quali l'Ente gestore possa prevedere un aggravio dei costi sulla gestione ordinaria, verrà preventivamente rivolta, al soggetto referente, autorizzazione di spesa e successiva richiesta di rimborso.

All'interno della retta sono compresi

- vitto e alloggio
- progettazione educativa individualizzata
- sostegno educativo secondo progettazione
- supervisione a cura di uno Psicologo
- assistenza alla persona attraverso personale qualificato (educatori professionali, operatori socio sanitari e ausiliari socio assistenziali)
- gestione dei rapporti con il medico di base e con le strutture sanitario di riferimento
- gestione dei rapporti con la famiglia
- gestione dei rapporti con il datore di lavoro
- gestione dei rapporti con la rete amicale
- amministrazione delle spese personali
- gestione del reddito da lavoro (se richiesto)
- organizzazione di attività di socializzazione e di animazione
- organizzazione di attività di rete con il territorio
- rapporti con le organizzazioni di volontariato del territorio
- trasporti all'interno del territorio

Le rette dei differenti servizi sono annualmente aggiornate al costo dell'inflazione, calcolato annualmente dall'ISTAT.

Allegato 1

Questionari sul grado di soddisfazione dei familiari degli utenti.

Le sembra che il suo familiare stia bene nella comunità ?

a) molto b) abbastanza c) poco d) per nulla e) non saprei

L'indirizzo educativo della comunità è secondo lei:

a) molto buona b) buona c) sufficiente d) insufficiente

L'intervento educativo degli operatori nei confronti del suo familiare viene da lei giudicato:

a) molto buono b) buono c) sufficiente d) insufficiente

Le sembra che il suo familiare tragga beneficio dal vivere in comunità ?

a) molto b) abbastanza c) poco d) per nulla e) non saprei

Le sembra che il suo familiare tragga beneficio dalle attività proposte in comunità ?

a) molto b) abbastanza c) poco d) per nulla e) non saprei

Che valutazione dà al coinvolgimento dei familiari nella programmazione della comunità ?

a) molto buono b) buono c) sufficiente d) insufficiente

Che valutazione dà degli ambienti della comunità ?

a) molto buona b) buona c) sufficiente d) insufficiente

Che valutazione dà al menù della comunità ?

a) molto buono b) buono c) sufficiente d) insufficiente

Le sembra adeguata la cura igienico sanitaria nei confronti del suo familiare ?

a) molto b) abbastanza c) poco d) per nulla e) non saprei

Che valutazione dà dei rapporti con il personale medico specialistico della struttura (o a cui si appoggia la struttura) ?

a) molto buono b) buono c) sufficiente d) insufficiente

Che valutazione dà dei rapporti e della comunicazione tra i familiari e gli operatori della comunità ?

a) molto buono b) buono c) sufficiente d) insufficiente

Allegato 2

Presentazione dei Servizi - Questionari sul grado di soddisfazione degli utenti.

Pensando alla tua vita nel servizio quanto sei soddisfatto (quanto ti piace):

L'AMBIENTE

		MO	AB	PE
	La comunità dove vivi			
	La tua stanza			
	Il giardino			
	Pulizia dei locali			
	Il cibo			

LE RELAZIONI CON OPERATORI, COMPAGNI, VOLONTARI, ALTRI

		MO	AB	PE
	Le cure che ricevi			
	Come gli operatori ti ascoltano			
	Come gli operatori ti danno notizie			
	I rapporti con i/le compagni/e della Comunità			
	I rapporti con i/le volontari/e della Comunità			
	I rapporti con gli/le amici/che della Comunità			
	I rapporti con le famiglie dei tuoi/tue compagni/e della Comunità			

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

		M OL	AB BA	PE R
	Le attività interne			
	I servizi comunitari			
	Le attività esterne			
	I soggiorni residenziali			
	Il tempo libero			
	Attenzione alla salute (con i medici)			

Quali sono secondo te tre cose da migliorare/che vorresti migliorare:

- 1°
- 2°
- 3°

Altri suggerimenti e osservazioni

.....

L'utente è stato facilitato nella compilazione del questionario SI NO

da quale/i operatore/i

Data Nome utente

Allegato 3

**MODULO
RILEVAZIONE RECLAMI E SUGGERIMENTI**

Data:

Cliente/Committente/Utente:

DESCRIZIONE DEL RECLAMO:

ANALISI DEL RECLAMO E RISULTATO:

PROVVEDIMENTI DI INTERVENTO

Da effettuarsi entro

Incaricato dell'intervento

Firma del Responsabile

Allegato 4

CONTRATTO DI INGRESSO

I contraenti

Sociosfera ONLUS Società Cooperativa Sociale con sede in **Seregno (MB), Via Antonio Gramsci, 9**, P. IVA **02796480966**, C.F. **10073520156** in persona del Legale Rappresentante Signora **Antonella Castelli** nata a **Milano (MI) il 15 agosto 1962** e residente in **Casatenovo (LC) Via Modromeno, 5**, C.F. **CSTNNL62M55F205B** da qui in avanti denominata ente erogatore,

e

per il beneficiario del servizio oggetto del presente contratto

Il/la signor/a _____ nato/a _____ il _____ e residente in
_____ via/piazza/viale _____ C.F. _____

In qualità di: amministratore di sostegno del beneficiario in qualità di tutore del beneficiario

con giusti poteri conferiti dal decreto di nomina emesso dal Tribunale di _____ in

data _____

si allegano al presente contratto come parte integrante: la nomina del tribunale e la fotocopia della carta d'identità, da qui in avanti denominato contraente.

PREMESSO CHE

- **Sociosfera Onlus Società Cooperativa Sociale** persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini anche attraverso l'istituzione e/o gestione di centri socio-educativi, centri di riabilitazione, comunità di assistenza, comunità alloggio, case famiglia e altri servizi;
- l'ente erogatore ha sede operativa in _____ il cui immobile è adibito a _____ (specificare la tipologia di servizio)
- l'ente erogatore, quale unità d'offerta socio-sanitaria, si è munita della Carta dei Servizi ai sensi dell'art. 9 L.R. Lombardia 17 marzo 2008 n. 3 (visionabile sulla pagina internet: www.sociosfera.it) con aggiornamento annuale.

Tutto ciò premesso, il contraente,

ACCETTA

il presente "Contratto di ingresso" in nome e per conto del beneficiario il/la signor/a _____ persona
disabile accolta nel Servizio _____ dell'ente erogatore così come di seguito articolato.

Articolo 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Articolo 2. Durata e periodo di prova

Il contratto ha durata annuale dalla stipula, alla cui scadenza verrà rinnovato tacitamente, salvo recesso delle parti ai sensi dell'art. 10 del presente accordo.

L'ente erogatore, solamente al momento dell'ammissione, si riserva un periodo di prova della durata di 60 giorni, per valutare la compatibilità della situazione psico-fisica osservabile nella persona inserita con le caratteristiche del proprio assetto organizzativo e funzionale. In caso di accertata incompatibilità si procederà a redigere verbale contenente le motivazioni dell'incompatibilità e verrà trasmesso all'ATS di riferimento, all'Amministratore di sostegno o Tutore, procedendo alle immediate dimissioni del beneficiario.

Articolo 3. Persone autorizzate a ricevere informazioni e/o documentazione del beneficiario

La parte contraente autorizza l'ente erogatore a rilasciare informazioni, documentazioni, avvisi alle persone di seguito indicate circa la situazione psico-fisica del beneficiario, esonerando lo stesso ente da ogni responsabilità secondo regolamento UE 2016/679 .

1. signor _____ (C.F. _____) residente a _____ in via _____ n. _____,
2. signor _____ (C.F. _____) residente a _____ in via _____ n. _____,
3. signor _____ (C.F. _____) residente a _____ in via _____ n. _____.

La parte contraente fornisce all'ente erogatore dichiarazione di notorietà debitamente compilata e fotocopia della carta d'identità delle persone indicate e che possono ricevere informazioni.

Articolo 4. Obblighi a carico dell'ente erogatore

L'ente erogatore si impegna a:

1. erogare tutti i servizi, le prestazioni e gli standard definiti nella Carta dei Servizi e nel Regolamento in vigore, che, allegati al presente contratto, costituiscono parte integrante dello stesso, in conformità con quanto previsto dalle normative vigenti, comunicando al destinatario ogni eventuale modifica alla Carta dei Servizi ed al Regolamento in vigore;
2. consentire l'accesso a familiari, amici e persone di fiducia dell'ospite come previsto nella Carta dei Servizi e nel Regolamento;
3. predisporre e costantemente aggiornare tutta la documentazione necessaria per la corretta gestione dell'intervento e informare l'ospite, le persone da lui delegate o chi ha la di lui tutela relativamente alle condizioni di salute e allo stato di bisogno;
4. garantire la riservatezza relativamente a qualsiasi notizia riguardante l'ospite e la sua famiglia, ai sensi del regolamento UE 2016/679.
5. a custodire i beni dell'ospite, ritenuti opportuni, con riferimento al progetto individualizzato;

6. erogare i servizi e le prestazioni previsti dal progetto personalizzato con il libero e informato consenso dell'ospite.

7. far rispettare ai propri operatori i protocolli e le linee guida relative all'assistenza socio-sanitaria, socio – educativa delle persone disabili come da normativa vigente.

Articolo 5. Prestazioni incluse nella retta

L'ente erogatore, a fronte della regolare corresponsione di quanto dovuto, assicura le seguenti prestazioni:

- vitto e alloggio
- progettazione educativa individualizzata
- sostegno educativo secondo progettazione
- supervisione a cura di uno Psicologo
- assistenza alla persona (socio assistenziale, sociosanitaria e socio educativa) attraverso personale qualificato (educatori professionali, operatori socio sanitari e ausiliari socio assistenziali)
- gestione dei rapporti con il medico di base e le strutture sanitarie di riferimento
- gestione dei rapporti con la famiglia
- gestione dei rapporti con il datore di lavoro
- gestione dei rapporti con la rete amicale
- amministrazione delle spese personali
- gestione del reddito da lavoro (se richiesto)
- organizzazione di attività di socializzazione e di animazione
- organizzazione di attività di rete con il territorio
- rapporti con le organizzazioni di volontariato del territorio
- trasporti all'interno del territorio

Le rette dei differenti servizi sono annualmente aggiornate al costo dell'inflazione, calcolato annualmente dall'ISTAT. Tutte le prestazioni sopra esposte possono subire delle modifiche anche in relazione a esigenze o richieste particolari che non rientrano nella voce "La retta comprende".

Articolo 6. Prestazioni non incluse nella retta

La retta **non comprende** eventuali ticket dovuti per esami e visite specialistiche, ausili necessari alla persona (carrozzine, pannoloni, protesi, strumenti tecnologicamente evoluti e specifici), i farmaci non dispensati dal Servizio Sanitario Nazionale, spese di parrucchiere ed estetista, prodotti igienico-sanitari per la persona diversi da quelli in dotazione al servizio, vestiario, spese personali extra (cinema, pub, ingressi spettacoli teatrali, ingressi musei/mostre, altro), servizio telefonico e necessità particolari non indicate tra i servizi compresi.

Nel caso di **spese straordinarie** iniziali come ad esempio assenza di guardaroba personale stagionale, all'ingresso in struttura, le stesse verranno calcolate e rimesse direttamente al soggetto referente, indicato come Tutore o Amministratore di Sostegno, in sua assenza, all'Amministrazione inviante.

Per ogni altra spesa come soggiorni turistici individuali o partecipazioni ad attività sportive e di tempo libero individuali, per le quali l'Ente gestore possa prevedere un aggravio dei costi sulla gestione ordinaria, verrà preventivamente rivolta, al soggetto referente, autorizzazione di spesa e successiva richiesta di rimborso

Articolo 7. Vincoli a carico dell'ente erogatore

L'ente erogatore si vincola a:

1. rendere conoscibile, ad esplicita richiesta, l'impostazione metodologica socio-educativa impostata a favore del beneficiario,
2. garantire a livello essenziale la continuità del servizio presso la CSS in caso di sciopero delle categorie professionali,

3. garantire la preparazione e qualifica del personale dell'*equipe* in relazione alle funzioni attribuite assicurandone l'aggiornamento professionale,
4. favorire la partecipazione delle famiglie negli orari di accesso consentiti o previa autorizzazione, ma comunque accompagnati dal coordinatore del servizio,
5. favorire la partecipazione del beneficiario all'incontro con altri ospiti delle CSS, CDD e CSE ricomprese nella rete territoriale,
6. garantire la trasparenza e la correttezza nei rapporti con i fornitori, ricercando nelle trattative il miglior rapporto qualità/prezzo,
7. assicurare i possibili rischi del servizio con polizza R.C., infortuni e a copertura di eventuali incidenti in cui potrebbero incorrere gli utenti durante lo svolgimento delle attività qualora non sia applicabile la polizza assicurativa regionale,
8. rilasciare certificato di quietanza delle rette saldate con fini fiscali in tempo utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi (è posto a carico del soggetto interessato indicare il termine entro cui tale documentazione dovrà essere rilasciata).

Articolo 8. Obblighi a carico del contraente

La parte contraente si impegna a:

1. fornire all'ente erogatore qualsiasi informazione socio-sanitaria riguardante il beneficiario,
2. fornire tutta la documentazione sanitaria utile per l'aggiornamento della cartella sanitaria del FaSAS,
3. compilare e riconsegnare tempestivamente moduli di autorizzazione previsti dalla normativa vigente, e dal Sistema di Gestione della Qualità interna messi a disposizione dall'ente erogatore,
4. compilare e riconsegnare tempestivamente i modelli di valutazione del servizio,
5. compilare e riconsegnare, qualora riscontrasse dei disservizi, la documentazione necessaria all'attivazione della procedura di reclamo,
6. tenersi aggiornato circa le modifiche inserite nella Carta dei Servizi visionabile sul sito internet www.sociosfera.it,
7. fornire tutti i riferimenti del medico di base che ha in cura il beneficiario per eventuali contatti con il personale del servizio.
8. consentire che il beneficiario sia periodicamente sottoposto a visite di controllo, da parte del personale medico, che collabora con la struttura ove è ospitato.
9. versare il pagamento della retta nei termini e con la modalità concordate.

Articolo 9. Pagamento

1. La Retta è pari a euro _____

Così suddivisa: A carico del beneficiario euro _____

A carico comune inviante euro _____

(Come da determina allegata e parte integrante del presente contratto) da corrispondere a mezzo di bonifico bancario alle seguenti coordinate:

IBAN IT20 A 05584 33841 000000000420

Banca: BPM

Agenzia: Agenzia n° 00140 - SEREGNO AG. 1 - Via Santa Valeria, 118 - 20831 SEREGNO MB

Causale: (il contraente deve indicare il servizio di riferimento il mese e l'anno) *intestato alla SOCIOSFERA Onlus*

Società Cooperativa Sociale.

2. Eventuali modifiche inerenti le modalità di pagamento saranno pubblicate nella Carta dei Servizi visionabile sul sito internet www.sociosfera.it e si ritengono conosciute dal contraente che si impegna sin d'ora a mantenersi aggiornato in merito.
3. La retta verrà fatturata mensilmente, mentre le spese di cui all'art. 6 verranno fatturate trimestralmente
4. Il contraente dovrà effettuare il pagamento della retta entro il termine perentorio del giorno 15 di ogni mese, nessuno escluso.
5. Ogni altra modalità di pagamento diversa da quelle sopra descritte deve essere preventivamente concordata con l'ente erogatore.
6. Il pagamento delle spese di cui all'art. 6 del presente accordo, anticipate dall'ente erogatore, dovrà avvenire entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della fattura pena la facoltà per l'ente erogatore di sospendere tali anticipazioni.

Articolo 10. Recesso

Le parti pattuiscono che il recesso potrà avvenire:

- per il contraente con preavviso di almeno 60 giorni da comunicare a mezzo raccomandata a.r., indirizzata alla sede legale della Sociosfera Onlus Società Cooperativa Sociale (le eventuali somme già versate e relative al periodo di cui non si potrà godere verranno rimborsate); resta inteso che le eventuali prestazioni in corso d'esecuzione verranno portate a termine,
- per l'ente erogatore, anche senza preavviso, qualora:
 - vi sia un omesso pagamento di tre periodi di fatturazione, non continui o di due continui;
 - nel caso in cui il beneficiario sia ammesso alla TSO;
 - il beneficiario, nonostante l'esito positivo del periodo di prova, dimostri un comportamento che possa arrecare danni agli altri ospiti e/o alle strutture, ovvero renda di fatto non godibile il servizio per gli altri utenti, ovvero crei intralcio all'organizzazione dell'Ente erogatore, previa segnalazione all'ATS competente;
 - qualora il periodo di prova di cui al precedente articolo 2, abbia dato esito di non compatibilità,
 - nel caso in cui l'aggravamento dello stato di salute del beneficiario risultasse tale da non rendere più idonea la permanenza dello stesso all'interno del servizio.

Nel caso di recesso o risoluzione del contratto d'ingresso la conseguente dimissione del beneficiario obbliga l'ente erogatore ad adempiere a quanto previsto per legge e ad attivarsi affinché la dimissione venga assistita dal Comune e/o dall'ATS competente; ne deriva che tutti gli eventuali costi aggiuntivi saranno posti a carico del contraente.

Articolo 11. Divieto di cessione.

Il contratto non potrà essere ceduto salvo il consenso tra le parti.

Articolo 12. Privacy

L'ente erogatore consegna copia da sottoscrivere relativa all'informativa sull'utilizzo dei dati personali ai sensi del regolamento UE 2016/679, con la quale si richiede il consenso sul trattamento di questi a norma di legge e nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari dell'ente. Si allega consenso informato da sottoscrivere.

Articolo 13. Clausola solve et repete

Ai sensi dell'art. 1462 c.c. il contraente non potrà opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione

dovuta ai sensi dell'art. 9 del presente accordo.

Articolo 14. Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere per l'interpretazione, applicazione ovvero esecuzione del presente contratto il foro territorialmente competente è quello di Milano.

Data _____ Luogo _____

Presidente

Sig.ra Antonella Castelli

Contraente

in qualità di Amministratore di sostegno Tutore

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. si approvano in forma specifica gli artt. 2 (durata e periodo di prova), 3 (persone autorizzate), 4 (obblighi a carico dell'ente erogatore), 5 (prestazioni incluse nella retta), 6 (prestazioni non incluse nella retta), 7 (vincoli a carico dell'ente erogatore), 8 (obblighi a carico del contraente), 9 (pagamento), 10 (recesso), 11 (divieto di cessione) 13 (clausola solve et repete) e 14 (foro competente), del presente contratto.

Sig.ra Antonella Castelli

Presidente

Contraente

in qualità di Amministratore di sostegno Tutore



Responsabile Area Abitare Sociale

Irene Masiero:

Resp.abitaresociale@sociosfera.it

Sociosfera ONLUS SCS

Sede legale:

Via Antonio Gramsci, 9

20831 Seregno (MB)

P.IVA 02796480966

C.F. 10073520156

TEL.0362 32 56 30

FAX 0362 32 68 22

www.sociosfera.it

